

Pozzecco: "Passivi e mosci, così non va"

Pubblicato: Domenica 9 Novembre 2014

È un misto tra l'arrabbiato, l'incredulo, il deluso **Gianmarco Pozzecco**; il coach biancorosso nel dopo gara **se la prende soprattutto con l'approccio** alla partita della sua squadra: "Abbiamo cominciato bene, ma gli ultimi due quarti abbiamo **smesso di giocare**; sembravamo in balia di noi stessi, passivi, estremamente mosci, e questa è una cosa inaccettabile. Oggi il problema è stata la mentalità; è visibile a tutti come **qualche giocatore non stia rendendo** quanto mi aspetto ma non farò nomi: non parlerò mai male dei miei uomini tantomeno prima di averne parlato direttamente con loro". E cerca così di **difendere anche Daniel**, oggetto principale della domanda (e dei dubbi).



"Forse – prosegue il Poz – **non abbiamo ancora davvero capito cosa voglia dire giocare a Varese**. Certo, alcune colpe sono anche mie perché non ho saputo mantenere alta la tensione. Abbiamo vissuto un momento bellissimo con Cantù e Pesaro e **forse ci siamo un po' montati la testa**; d'accordo che non vinceremo sempre, ma **non possiamo nemmeno perdere così**, pur con tutto il rispetto per Trento. Il fatto che abbiamo una panchina corta non deve essere una giustificazione; dobbiamo **ritrovare la serenità per andare a Roma** e giocarcela fino in fondo: abbiamo due sconfitte in casa e una vittoria fuori, siamo a "-1 in media inglese" e dobbiamo provare a riportarci subito alla pari".

E' invece **pienamente soddisfatto della prestazione dei suoi Maurizio Buscaglia**: "In settimana l'avevamo detto: era necessario avere fin da subito un buon impatto sulla gara, senza fare gli stessi errori delle partite precedenti che abbiamo **più volte analizzato nei giorni scorsi**. Abbiamo vinto mettendo in campo una **grande energia** che ci ha permesso di giocare la palla su tutto il campo e la voglia di non mollare mai."

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it